

## CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO ETNA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "VERA ODV" PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO MONITORAGGIO E PRESIDIO DEL TERRITORIO ANNO 2022, MEDIANTE L'USO DI ATTREZZATURE PARTICOLARI PER RIPRESE VIDEO DALL'ALTO QUALI I DRONI.

L'anno duemilaventidue nei giorni, come da firme apposte in calce, del mese di marzo,

TRA

L'Ente Parco dell'Etna, in persona del legale rappresentante pro-tempore Dott. Carlo Caputo, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n 231/serv 1/SG del 18.05.2020;

E

il Sig Burgio Alberto nato a Catania il 17.04.1969 il quale interviene in qualità di Presidente dell'Associazione di volontariato "Vera OdV" di Nicolosi con sede legale e operativa in via A.M. Mazzei, 14 Nicolosi, regolarmente iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato;

Con la partecipazione dell'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste di Catania, con sede in via Don G. Alberione, s.n., rappresentato dall'Ispettore pro-tempore Dott. Francesco Badalà, che si è reso disponibile al coordinamento tecnico con il proprio personale in tutte le attività previste dalla presente convenzione.

PREMESSO:

- che il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- Visto in particolare l'art. 56 del D.lgs. 117/2017 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (e fino a che non esistente a quelli regionali), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni suddette possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime;
- che l'Ente Parco dell'Etna quale istituzione preposta alla conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse ambientali territoriali, opera in sinergia con altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono compiti di tutela e salvaguardia del territorio e della popolazione e si fa promotore di iniziative volte alla prevenzione di situazioni di rischio e/o comportamenti difformi alla disciplina del Parco con un'attenta opera di sensibilizzazione ed informazione e con la presenza attiva nel territorio che funga da deterrente;
- che per le attività suddette il Parco ha inteso avvalersi anche della collaborazione delle Associazioni di Volontariato, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 03.07.2017 n° 117, dalla legge quadro sul volontariato n° 266 dell'11/08/1991 e a quanto disposto dalla Legge

Regionale del 07/06/1994, n° 22, fornendo adeguate informazioni ai fruitori dell'area protetta ed impegnandosi a segnalare al Corpo Forestale Regionale, per il tramite del Distaccamento Forestale cui compete il territorio, soggetti istituzionali che normalmente operano sul territorio per la vigilanza e tutela, eventuali situazioni di rischio e/o comportamenti difformi alla disciplina del Parco;

- che con delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente Parco dell'Etna, n° 09 del 18 febbraio 2022 si determinava di approvare il presente schema di convenzione e veniva stabilito di dare avvio per il corrente anno 2022 all'attività Controllo, Monitoraggio e Presidio del territorio mediante l'uso di attrezzature particolari per riprese video dall'alto quali i droni già in possesso delle Associazioni, da utilizzare nelle aree comunicate dal Parco;
- che in sede di Comitato Esecutivo è stata acquisita la disponibilità dell'Ispettorato Ripartimentale per le Foreste di Catania a fornire il coordinamento tecnico con il proprio personale in tutte le attività previste dalla presente convenzione;
- che con Provvedimento del Direttore, n° 58 del 28 febbraio 2022 sono stati stabiliti: durata complessiva dell'attività, durata giornaliera, numero di giorni a settimana, numero di chilometri da percorrere giornalmente (posti a base del calcolo del rimborso giornaliero), composizione e numero di equipaggi e n° massimo di associazioni;
- che con Provvedimento del Direttore, n° 80 del 01 aprile 2022 si provvedeva all'impegno della spesa e si disponeva l'affidamento alle Associazioni di volontariato che hanno dimostrato la propria disponibilità e regolarmente iscritte nell'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile e, tra queste, anche l'Associazione in oggetto richiamata;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Il sottoscritto Burgio Alberto nella qualità sopraindicata, sotto la propria personale responsabilità dichiara:

1. che l'Associazione di Volontariato "Vera OdV" è riconosciuta tale in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 03.07.2017 n° 117, dalla legge quadro sul volontariato n°266/1991 e dalla l.r. n°22/1994 e che tra i propri compiti statutari sono previste attività di protezione ambientale;
2. di avere preso esatta cognizione delle attività da svolgere come di seguito riportate:

- controllo del territorio mediante l'utilizzo di fototrappole fornite dal Parco, nonché di altri strumenti tecnologici (foto camera e videocamera del cellulare) e di attrezzature particolari per riprese video dall'alto quali i Droni già in possesso delle Associazioni e da utilizzare nelle aree comunicate dal Parco.

Le riprese effettuate dovranno essere montate in modo da avere dei brevi filmati con le immagini salienti di ogni servizio giornaliero effettuato, della durata pari a 1 – 1,5 minuti complessivi, oscurando eventuali targhe o immagini che possano consentire il riconoscimento di quanto ripreso. Le stesse dovranno essere messe a disposizione del Social Manager del Parco che ne curerà la diffusione sui canali Social dello stesso Parco dell'Etna. L'Ente Parco valuterà l'opportunità di trasmettere tali informazioni al Corpo Forestale per gli adempimenti di competenza.

Relativamente alla eventuale presenza di rifiuti dovrà essere compilata una scheda utile al censimento dei punti di abbandono, secondo il modello predisposto dal Parco, da trasmettere all'Ente Parco insieme alle foto relative. Inoltre tutte le volte possibili si dovrà avere cura di cercare eventuali documenti che possano consentire di risalire a coloro che ne hanno determinato l'abbandono. In tali casi le eventuali "prove" dovranno essere consegnate al Distaccamento Forestale competente per territorio. In questi casi l'operatore avrà compiti di Ispettore Ambientale, se in possesso della relativa qualifica.

- controllo della corretta fruizione del Parco da parte degli utenti, fornendo ai fruitori dell'area protetta informazioni sui beni ambientali, distribuendo anche eventuale materiale illustrativo messo a disposizione dal Parco, nonché sulle modalità di fruizione consapevole e compatibile con le esigenze di tutela dei beni stessi;
  - segnalazione del mancato rispetto di divieti o di qualsiasi attività contraria all'ordine pubblico ed alla sicurezza delle persone, e in particolare alla presenza di principi di incendio, al Distaccamento Forestale competente per territorio.





3. di accettare le relative modalità che vengono qui di seguito espressamente indicate:

3.a) l'attività verrà svolta, sotto il coordinamento del Distaccamento Forestale competente per territorio, con cui l'Associazione si dovrà raccordare per eseguire al meglio i propri compiti e per stabilire orari e zone dove svolgere l'attività, sulla base di piani predisposti dall'Ente Parco riguardanti, la data inizio e il territorio sottoposto a controllo di ogni singola Associazione;

3.b) l'attività di ricognizione sarà annotata quotidianamente su schede, controfirmate dal responsabile dell'Associazione, che riporteranno:

a) i nominativi delle persone in perlustrazione;

b) la durata del servizio, il percorso effettuato e i Km percorsi, che non potranno essere inferiori a 75;

c) breve descrizione di quanto rilevato.

3.c) formare e informare i volontari impegnati nello svolgimento dell'attività al rispetto dei protocolli di sicurezza per il contrasto alla pandemia COVID-19 di cui alle norme e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, e controllare l'effettiva applicazione;

4. l'attività di Controllo, Monitoraggio e Presidio verrà svolta dalla stipula della presente e fino a tutto il mese di ottobre 2022, nel territorio dei Comuni di Nicolosi, Pedara, Trecastagni, Viagrande e Zafferana Etnea, secondo le indicazioni contenute nel Provvedimento Dirigenziale n° 58 del 28 febbraio 2022 e in particolare:

4.a) durata giornaliera: almeno 5 ore giornaliere complessive;

4.b) giorni a settimana: a scelta dell'Associazione durante il giorno di sabato o di domenica (solo uno dei due) e durante tutti i giorni festivi o secondo diverse indicazioni del Parco, **mediante l'uso dei Droni** e di un altro giorno a settimana, a scelta dell'Associazione, mediante servizio **senza** l'uso di droni, dedicato alla verifica di quanto riscontrato durante il servizio festivo con le predette attrezzature (droni);

4.c) numero di equipaggi: durante il servizio **con i droni** le Associazioni dovranno assicurare la presenza di **due** equipaggi di due persone, di cui un equipaggio composto dal conduttore del drone e da un assistente e di un altro equipaggio composto da due unità d'appoggio al primo equipaggio.

Durante l'ulteriore servizio **senza l'uso di droni**, le Associazioni dovranno assicurare la presenza di **un solo** equipaggio di due persone

4.d) numero di chilometri da percorrere giornalmente pari ad almeno 75;

5. A sostegno delle spese sostenute dalle Associazioni di volontariato l'Ente Parco corrisponderà un rimborso giornaliero e omnicomprensivo, calcolato applicando € 0,50 (come da tabelle ACI in vigore per l'anno 2022 considerando una media cilindrata) per il numero di chilometri pari a 75, pari a complessivi 37,5 €. giornalieri, per ogni equipaggio impegnato. (Per un importo massimo non superiore a €. 3.750,00);

A tal fine dichiara:

- che i volontari sono coperti da assicurazione per le attività che espletano nell'ambito della Associazione medesima;
- di sollevare l'Amministrazione dell'Ente Parco da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a terzi che potrebbero derivare durante lo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione;
- di obbligarsi a prendere i dovuti contatti con il Distaccamento Forestale competente per territorio per un più efficace coordinamento degli uomini in campo;
- di ritenere adeguato il rimborso giornaliero e omnicomprensivo, pari a 37,5 € giornaliero ad equipaggio, calcolato applicando 0,50 € (come da tabelle ACI in vigore per l'anno 2022 considerando una media cilindrata), per un numero di 75 km quotidianamente percorsi;
- di prendere atto che non sono previsti altri rimborsi spesa;



- di applicare il D.lgs 81/08 e ss. Mm. li e i successivi decreti ministeriali applicativi, così come richiesto dall'art. 3 del sopracitato decreto legislativo;
- l'Associazione di volontariato si impegna al rispetto delle disposizioni in materia di protezione di dati personali previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Il rimborso è subordinato alla presentazione:

- a. di una richiesta di rimborso con specificata l'attività e l'importo del rimborso delle spese come sopra calcolato;
- b. di una relazione puntuale sull'operato, delle schede di ricognizione giornaliera di cui al precedente punto 3.b);
- c. di una dichiarazione che l'attività è stata svolta, sotto il coordinamento del Distaccamento Forestale competente per territorio;
- d. di una autodichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Associazione che l'associazione per l'attività svolta sul territorio dell'Ente Parco durante l'anno 2022 non ha ricevuto alcun contributo da parte di altri Enti e che l'attività espletata per l'Ente Parco rientra fra le attività statutarie dell'Associazione ONLUS, esenti da IVA e da imposta di bollo, specificando, per le esenzioni, la normativa di riferimento;
- e. l'indicazione delle coordinate bancarie IBAN dove ricevere il rimborso spese.

Il rimborso potrà essere chiesto in tre diverse soluzioni: le prime due bimestrali e la terza trimestrale.

La partecipazione alle spese potrà essere sospesa nel caso in cui le modalità di espletamento dell'attività siano disattese.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della presente convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi

Del che si è redatto il presente atto che, previa attenta lettura e successiva conferma, le parti dichiarano di accettare e così di seguito lo sottoscrivono.

Il Legale Rappresentante  
Alberto Burgio

20 APR 2022



Il Presidente  
Dott. Carlo Caputo